

RAZIONALE

I tumori del tratto genito-urinario (GU) rappresentano un ambito variegato di patologie che da sempre costituiscono alcune tra le sfide più difficili da affrontare per clinici e chirurghi.

Per quel che riguarda i tumori del rene, le stime di AIRTUM (Associazione italiana registri tumori) nel rapporto "I numeri del cancro 2022" parlano di 12.600 nuove diagnosi all'anno (7.800 negli uomini e 4.800 nelle donne). Neoplasie dunque dalla relativamente elevata incidenza e prevalenza, ma caratterizzate anche da una rilevante eterogeneità prognostica. Infatti, in ragione di stadiazione alla diagnosi, sedi di malattia e condizioni cliniche del paziente, alcune categorie di pazienti affetti da carcinoma renale possono essere semplicemente osservati nel tempo e/o essere sottoposti a best supportive care, mentre taluni devono essere trattati chirurgicamente a scopo radicale, mentre per altri ancora si impone la necessità di un trattamento medico attivo sistemico, monoterapico o piuttosto di combinazione. Per questi ultimi ci si interroga sul corretto sequencing di trattamenti medici, chirurgici, radioterapici. Esploreremo con l'aiuto dei colleghi specialisti lo stato dell'arte e le ultime novità in campo oncologico, in merito ad approcci chirurgici, terapie sistemiche per i pazienti avanzati o candidabili a trattamento adiuvante e come gli approcci possono differenziarsi in funzione delle caratteristiche cliniche o istopatologiche.

I tumori uroteliali delle vie rappresentano circa il 3% di tutti i tumori e in ambito urologico secondi solo al tumore della prostata. Allorquando la malattia si presenta avanzata e/o diventa metastatica sono necessari approcci sistemici, finalizzati a cronicizzare l'evoluitività della stessa. Negli ultimi anni sono diventati disponibili in Italia differenti opzioni farmacologiche (chemioterapiche e immunoterapiche) che si prefiggono tale obiettivo.

Ad oggi, in tale setting di malattia, vi sono incertezze su quale possa essere la migliore strategia, in particolare a seconda di caratteristiche cliniche peculiari del singolo paziente. Le difficoltà di scelta della sequenza dei trattamenti, dai trattamenti radicali della malattia localizzata a quelli sistemici per la malattia avanzata, si sommano a quelle legate alla diagnosi prima di tutto e poi alla definizione dell'aggressività biologica, in virtù della citata eterogeneità prognostica.

In relazione alle problematiche individuate, abbiamo pianificato un incontro a cui parteciperanno medici di base e specialisti oncologi, urologi, radioterapisti, anatomopatologi e radiologi. In un contesto in evoluzione, caratterizzato da nuove scoperte e rapidi cambiamenti di scenari e delle conoscenze, assume sempre più rilevanza centrale la cooperazione tra specialisti e medico di medicina generale, al fine di ottimizzare la diagnosi e la cura di questa malattia.

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



HealthData Consulting S.r.l.

via Morghen 27, 10143
Torino P.IVA 01429280058
Tel. 011.0267950
Fax 011.0267954
segreteria@hdcons.it

Con la sponsorizzazione non condizionante di



hvc Human Health Care



Con il Patrocinio di



2024 25 OTTOBRE

URO-ONCOLOGY NEWS

Vercelli Palace Hotel
Via Giovanni Tavallini 29,
Vercelli



RESPONSABILI SCIENTIFICI

Jessica Di Martino, Dirigente medico, SC Urologia, ASL Vercelli
Vincenzo Tortora, Dirigente medico, SC Oncologia, ASL Vercelli

COMITATO SCIENTIFICO

Giovanni Cipollone, Direttore SC Urologia, ASL Vercelli

FACULTY

Giovanni Cipollone, Direttore SC Urologia, ASL Vercelli.

Ilaria Depetris, Dirigente medico, SC Oncologia, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.

Jessica Di Martino, Dirigente medico, SC Urologia, ASL Vercelli.

Francesco Rosario Di Stefano, SC Oncologia, AOU San Luigi Gonzaga, Orbassano (TO).

Germano Giordano, Presidente Ordine dei Medici di Vercelli.

Alessia Mennitto, SCU Oncologia A.O.U. Maggiore Della Carità Novara

Fulvia Milano, Direttore Sanitario, ASL Vercelli.

Cinzia Ortega, Direttore SOC Oncologia, ASL CN2 - Ospedale Michele e Pietro Ferrero, Verduno (CN).

Matteo Romualdo Anania Perrino, UO Oncologia Medica ed Ematologia, IRCCS Istituto Humanitas, Rozzano (MI).

Veronica Prati, Dirigente medico, SC Oncologia ASL CN2 - Ospedale Michele e Pietro Ferrero, Verduno (CN).

Chiara Saggia, Direttore SC Oncologia, ASL Vercelli.

Vincenzo Tortora, Dirigente medico SC Oncologia, ASL Vercelli.

Marcello Tucci, Direttore SC Oncologia, Ospedale Cardinal Massaia, Asti.

Paolo Verze, Direttore UOC Clinica Urologica, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, Salerno; Professore Associato di Urologia, Dipartimento di Medicina e Chirurgia "Scuola Medica Salernitana", Università degli Studi di Salerno.

Francesca Vignani, SCU Oncologia, AO Ordine Mauriziano, Torino.

Alessandro Volpe, Direttore SCU Urologia, AOU Maggiore della Carità, Novara.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 13:00 Iscrizione e registrazione ECM
- 14:15 Saluti di benvenuto
Dr.ssa Fulvia Milano, Direttore Sanitario, ASL Vercelli
Dr.ssa Chiara Saggia, Direttore SC Oncologia, ASL Vercelli
Dr. Germano Giordano, Presidente Ordine dei Medici di Vercelli
Obiettivi dell'evento (V. Tortora)

SESSIONE I - I TUMORI DEL RENE (Moderatori: A. Volpe, P. Verze, F. Vignani, V. Tortora)

- 14:30 Lettura magistrale: Chirurgia robotica: pro e contro della enucleoresezione parziale clamp off/on (P. Verze)
- 15:00 Ruolo della nefrectomia citoriduttiva nel paziente metastatico: evidenze a confronto (J. Di Martino)
- 15:15 Il trattamento di prima linea del Ca renale metastatico: pazienti Good Risk (I. Depetris)
- 15:30 mRCC: algoritmo terapeutico. Prima e seconda linea di trattamento (A. Mennitto)
- 15:45 Discussione plenaria
- 16:00 Varianti istopatologiche del Ca renale: cambia la strategia terapeutica? Le evidenze (F.R. Di Stefano)
- 16:15 Terapia adiuvante nel Ca renale. Le evidenze (V. Tortora)
- 16:30 Discussione plenaria
- 16:45 Coffee break

SESSIONE II - STATO DELL'ARTE E NOVITÀ NEL PANORAMA DEL TRATTAMENTO MEDICO DEL CA UROTELIALE (Moderatori: M. Tucci, C. Ortega)

- 17:00 Ruolo dell'Immunoterapia nel panorama terapeutico del Ca uroteliale: dal setting perioperatorio alla malattia avanzata (V. Prati)
- 17:15 Ca Uroteliale: inserimento nella strategia terapeutica di antibody-drug conjugate (ADC) ed inibitore di FGFR (F. Vignani)
- 17:30 La corretta gestione delle tossicità derivanti dai nuovi trattamenti (M. Perrino)
- 17:50 Discussione plenaria
- 18:15 ESMO e ASCO 2024: cambierà qualcosa? Recap delle novità presentate (M. Tucci)
- 18:30 Take home messages (V. Tortora, J. Di Martino)
- 18:45 Questionario ECM e valutazione evento

DESTINATARI, VERIFICA FINALE E CREDITI ECM

La partecipazione al convegno è gratuita e rivolta complessivamente a 50 partecipanti tra Infermieri e Medici chirurghi (specialisti in: Anatomia patologica, Medicina generale, Medicina interna, Medicina nucleare, Oncologia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Urologia).

Al termine dell'incontro i partecipanti dovranno compilare un questionario a risposte multiple, le cui domande sono basate sugli argomenti trattati.

L'acquisizione dei Crediti Formativi è subordinata alla presenza al 100% dei lavori. È inoltre obbligatoria la firma della presenza e la compilazione del Questionario di Valutazione.

Al corso sono stati assegnati: 4 crediti formativi
Codice ECM: 546-424912

Per iscriversi è necessario effettuare la procedura online sul sito www.hdcons.it
Scansionando il QR-code aprirai la pagina dedicata all'evento.



2024
25 OTTOBRE

